



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE
DELIBERE DEL CONSIGLIO**

Delibera n. 14

del 07/06/2016

**OGGETTO: PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI.
APPROVAZIONE.**

L'anno duemilasedici e questo giorno 07 del mese di Giugno, alle ore 22:00, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa il 31 maggio 2016 con nota n. 20043 si è riunito presso la sede del Comune di Empoli, il Consiglio dell'Unione.

Dei Componenti il Consiglio sono presenti n° 29 e assenti sebbene invitati n° 20 come segue:

VILLANI FRANCESCA	P	MASINI LUCIA	A
CAMPINOTI PAOLO	P	TORRIGIANI FILIPPO	P
CUCINI GIACOMO	P	CAPPELLI BEATRICE	P
FALORNI ALESSIO	A	MORELLI DAMASCO	A
BARNINI BRENDA	A	CIOLLI SABRINA	P
MANGANI GIULIO	P	DEL ROSSO AURORA	P
MASETTI PAOLO	P	PADOVANI MARCO	P
POMPONI PAOLO	P	GENUINO GABRIELE	A
GIUNTI ALESSANDRO	P	GIUGGIOLINI LISA	A
ROSSETTI SIMONA	P	TINTI SIMONA	A
SPINELLI ALESSIO	P	POSARELLI CARLO	A
TORCHIA GIUSEPPE	P	SACCONI MYRIAM	A
EVANGELISTA VALTERE	P	TOMBELLI TANIA	P
BORGIOLI MANUEL	A	TANZINI MATTEO	P
NICCOLAI SANDRA	P	ROVAI LUCA	A
RIMI LAURA	P	PALANTI MATTEO	A
BELLINI BENEDETTA	A	MORELLI ASIA	A
TRICARICO VINCENZO	A	NISTRI ALBERTO	P
SOLDAINI BENEDETTA	P	MACALLE' NICCOLO'	A
CAMPIGLI PAOLA	P	MIGLIORINI ANDREA	P
RASPANTI ALESSANDRO	P	FRESE PAOLO	P
SPINELLI VLADIMIRO	A	VIGNOZZI VITTORIO	P
NERI IURY	P	FRIZZI GIANNI	A
LATINI DENISE	A	CIONI MATTEO	P
SPERA FRANCO	A		

Sono quindi presenti n. 29 componenti e pertanto la seduta è valida.

Presiede Villani Francesca Presidente del Consiglio.

Assistito dal Segretario Generale del Comune di Empoli Ciardelli Rita

Scrutatori: Nicolai Sandra, Ciolli Sabrina e Migliorini Andrea.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTI:

- la L. n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, che, all'art. 1, comma 17, ha stabilito che *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) n. 72/2013, aggiornato con determina dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28.10.2015 (*Piano aggiornato nel 2015*), che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- la propria delibera n. 7 del 26.01.2016, che ha approvato il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018” (PTCP) nel quale, fra l'altro, si ribadisce la necessità di interventi ed azioni concrete volte a prevenire e/o combattere la frode e la corruzione nei pubblici appalti;

DATO ATTO che il “Patto di Integrità” costituisce uno degli strumenti più significativi individuati dalle organizzazioni specializzate, a partire da Transparency International, per prevenire la corruzione nell'ambito dell'affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l'Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l'aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti e obblighi reciproci;

ESAMINATO il documento costituente la bozza di “Patto di integrità in materia di i contratti pubblici”, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**AII. A**);

RITENUTO opportuno, tenuto conto dell'aggravio procedurale che ne consegue, limitare, almeno in una prima fase sperimentale, l'introduzione del Patto di integrità alle procedure, telematiche e non telematiche, aperte, ristrette, negoziate e dialoghi competitivi per l'affidamento dei contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori che abbiano un valore economico pari o superiore a € 40.000,00;

VALUTATO opportuno approvare, il documento recante lo schema di “Patto di integrità in materia di contratti pubblici”, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**AII. A**), quale strumento per potenziare il contrasto alla illegalità;

LETTI:

- la L. n. 190/2012;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- lo Statuto dell'Unione;
- il D.Lgs. n. 267/00 (per la parte concernente i poteri e le prerogative del l'organo esecutivo);
- il PNA (piano nazionale anticorruzione);
- il Piano Anticorruzione adottato con delibera di Giunta Unione n. 7 del 26.01.2016;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modiche ed integrazioni, dal Responsabile del Servizio CUC-Gare e Contratti, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Successivamente

IL PRESIDENTE

Francesca Villani, data lettura dell'emendamento al "Patto di integrità in materia di contratti pubblici" presentato dal Consigliere Damasco Morelli di Progetto per il Cambiamento e dai Consiglieri di Linea Civica Matteo Palanti e Sabrina Ciolli, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**All. B**), invita la Consigliera Sabrina Ciolli a darne illustrazione;

Dopodiché,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

In seguito all'esposizione dell'emendamento al "Patto di integrità in materia di contratti pubblici" della Consigliera di Linea Civica, Sabrina Ciolli;

Posto in votazione l'emendamento al "Patto di integrità in materia di contratti pubblici, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**All. B**),

Visto l'esito della votazione legalmente resa dai Consiglieri presenti e votantie riscontrato con l'ausilio degli scrutatori nominati (Niccolai, Ciolli e Migliorini):

Consiglieri presenti	n. 29
Voti favorevoli	n. 28
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 1 (Cioni)

Atteso il risultato della votazione il Presidente dichiara approvato l'emendamento.

Successivamente

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Con votazione avente il seguente esito:

voti favorevoli n. 28, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Cioni) dei n. 29 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

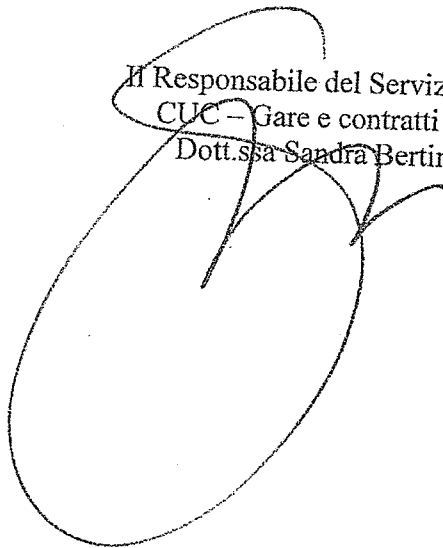
- 1) di approvare l'emendamento al "Patto di integrità in materia di contratti pubblici" presentato dal Consigliere Damasco Morelli di Progetto per il Cambiamento e dai Consiglieri di Linea Civica Matteo Palanti e Sabrina Ciolli, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**All. B**),
- 2) di approvare il documento recante "Patto di integrità in materia di contratti pubblici", allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**All. A**), così come modificato dall'emendamento presentato dal Consigliere Damasco Morelli di Progetto per il Cambiamento e dai Consiglieri di Linea Civica Matteo Palanti e Sabrina Ciolli, di cui **All. B**;
- 3) di stabilire che il "Patto di integrità" sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa

- di affidamento; tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito;
- 4) di individuare, quale ambito soggettivo di applicazione, per quanto riguarda:
 - a) l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa (gare per funzioni trasferite e gare indette come Centrale di Committenza);
 - b) RSA Villaserena
 - 5) di individuare invece, quale ambito oggettivo di applicazione del "Patto di integrità", i contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori:
 - a) *che abbiano un valore economico pari o superiore a € 40.000,00;*
 - b) *che siano affidati tramite procedure, telematiche e non telematiche, aperte, ristrette, negoziate e dialoghi competitivi per l'affidamento dei contratti pubblici;*
 - c) *in caso di adesione a convenzioni/accordi quadro/acquisti su mercati elettronici, venga chiesto al fornitore la sottoscrizione del "patto di integrità" prima del pagamento della prima fattura;*
 - 6) di stabilire che il "Patto di integrità" costituisca allegato parte integrante di qualsiasi contratto pubblico a cui si addivenga a seguito di procedure di affidamento i cui ambiti applicativi, soggettivo e oggettivo, siano delineati ai punti 3 e 4;
 - 7) di stabilire che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione precisi, con proprio atto, le linee operative di dettaglio per la applicazione del "Patto di integrità", demandando ai Dirigenti competenti la vigilanza sulla corretta applicazione dello stesso;
 - 8) di ordinare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale - Amministrazione trasparente - *provvedimenti generali*- D.Lgs n. 33/2013;
 - 9) di disporre che il "Patto di integrità" si applichi alle procedure di affidamento, oggetto del presente atto, i cui avvisi, bandi o lettere d'invito sono adottati dopo che la presente deliberazione è divenuta efficace.

OGGETTO: Patto di integrità in materia di contratti pubblici. Approvazione

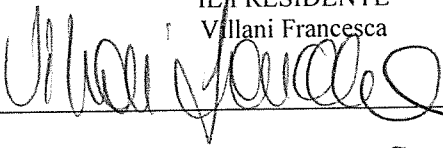
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, dal Responsabile del Settore proponente.

Il Responsabile del Servizio
CUC - Gare e contratti
Dott.ssa Sandra Bertini

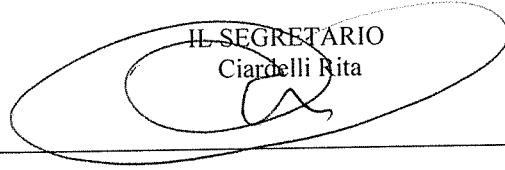
A large, handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, is written over the printed name of the official.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Villani Francesca



IL SEGRETARIO
Ciardelli Rita

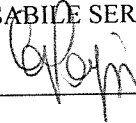


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del DLgs 267/2000.

Empoli, 28 LUG. 2016

IL RESPONSABILE SERVIZIO ARCHIVIO



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del DLgs 267/2000.

Empoli, _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO ARCHIVIO

Copia della presente deliberazione viene trasmessa in data odierna ai seguenti Enti:

Comune di Capraia e Limite
Comune di Castelfiorentino
Comune di Cerreto Guidi
Comune di Certaldo
Comune di Empoli
Comune di Fucecchio

- Comune di Gambassi Terme
- Comune di Montaione
- Comune di Montelupo Fiorentino
- Comune di Montespertoli
- Comune di Vinci

Empoli, _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO ARCHIVIO

**PATTO DI INTEGRITA'
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI**

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità dei contratti pubblici regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Unione dei comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa (in seguito denominata "Unione"), in relazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs.n. 50/16 indette dall'Unione anche in qualità di Centrale di Committenza.
2. Esso stabilisce la formale e reciproca obbligazione tra l'Unione e gli operatori economici richiamati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. L'espresa accettazione del presente Patto di Integrità costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, nonché per l'iscrizione ad eventuali albi/elenchi di fornitori e/o prestatori di servizi/lavori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei disciplinari di gara e nelle lettere d'invito/bandi.
4. Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente dichiara di accettare il presente Patto di Integrità ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione ad albi/elenchi di fornitori e/o prestatori di servizi/lavori. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei/Geie/ contratto di rete, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio/ Geie/rete.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti dell'Unione

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad albi/elenchi di fornitori e/o prestatori di servizi/lavori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 si impegna a segnalare all'Unione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

- 1.3 si impegna a segnalare all'Unione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o dei Comuni aderenti all'Unione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- 1.4 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.1, 1.2 e 1.3 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
- 1.5 Si obbliga ad informare i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
- 1.6 Si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. Guardiania dei cantieri;
- 1.7 Si obbliga ad inserire le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- 1.8 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della lex speciale di gara o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.9 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad albi/elenchi di fornitori e/o prestatori di servizi/lavori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e ss. della L. n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si

accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Unione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del Codice di Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione , o di prescrizioni analoghe applicabili per i soggetti non tenuti all'osservazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del presente Patto di Integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale pari allo 0,3 % dell'importo a base di gara e comunque non inferiore ad € 1.000;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione definitiva. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Unione segnala all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) l'operatore economico che abbia violato gli impegni del presente Patto di Integrità.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità dispiega i propri effetti fino al provvedimento di aggiudicazione definitiva a conclusione di ogni specifica procedura di affidamento.

OGGETTO: Patto di integrità in materia di contratti pubblici. Approvazione

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, dal Responsabile del Settore proponente.

Il Responsabile del Servizio
CUC - Gare e contratti
Dott.ssa Sandra Bertini

